



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO DECENNALE DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Ex art. 243 quater comma 6 D.Lgs. 267/2000

Premessa

Il comune di Toscolano Maderno, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29 Luglio 20114, ha adottato la procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 in considerazioni delle difficoltà insorte soprattutto a seguito di alcune sentenze avverse, la principale delle quali relativa al contenzioso con 2i Rete Gas Spa per oltre quattro milioni di euro, compresi gli oneri accessori.

L'illustre Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con delibera n. 165 del 26.03.2015, depositata in Segreteria in data 15.04.2015 e notificata al Comune di Toscolano Maderno in data 16.04.2015, ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 de qua.

Natura delle passività che hanno portato all'adozione del Piano

Solo brevemente, e anche perché utile nel proseguo della presente relazione, si ricordano le problematiche che il Comune di Toscolano Maderno ha affrontato nella determinazione del piano:

1. Passività generate da contenziosi giudiziari per complessivi Euro 4.867.970,00;
2. Passività generate con organismi partecipati per complessivi euro 440.0000,00;

per un totale di euro 5.307.970,00.

Va rilevato che non tutte le passività erano certe e determinate, ma alcune, con particolare riferimento a quelle relative alle società partecipate, erano potenziali (ma con un elevato grado di probabilità di accadimento).

Una delle criticità evidenziate dal parere del Ministero, nella sua disamina del Piano, era stata la mancata accettazione della rateazione da parte del maggior creditore (per oltre 4 milioni di Euro), rateazione su cui il piano di riequilibrio si fondava.

Sintesi delle misure proposte e approvate



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Come rilevato nella Relazione di deferimento del Magistrato Istruttore nell'ambito del procedimento di approvazione del piano da parte della Corte dei Conti, questi prevedeva sostanzialmente quattro tipologie di intervento:

- a. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00;
- b. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00;
- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00;
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00;

per un totale di Euro 5.307.970,00.

Stato di attuazione

Per chiarezza espositiva, si riprendono le misure previste nel piano come sopra esposte e se ne analizza lo stato di attuazione:

- a. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00: come si evince dal fascicolo del Rendiconto 2014 (pag. 14) è stato applicato all'esercizio 2014 un avanzo 2013 per euro 238.494,01, in linea con il Piano (Allegato 1).
- b. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00: il rendiconto 2014 recepisce l'istituzione dell'addizionale IRPEF (non presente negli anni precedenti) che risulta accertata per Euro 507.000,00 e incassata per Euro 780,24. Il Bilancio 2015 stanziava una previsione di entrata per Euro 507.000,00, già riscossa ad oggi per Euro 107.521,29. Nel 2015, risultano riscossi residui attivi 2014 per euro 327.299,21. L'andamento dell'entrata è illustrato nella sottostante tabella:

	2014	2015	2016*	2017*
Previsione iniziale	567.000,00	507.000,00	507.000,00	507.000,00
Accertato	507.000,00	507.000,00		
Riscosso competenza	780,24	107.521,29		
Riscosso a residuo negli anni successivi	327.299,21			
Totale riscosso su accertato	328.079,45	107.521,29		

* da pluriennale 2015-2017

In considerazione che la misura adottata nel piano prevede un impatto annuo di Euro 458.867,60, si può affermare che l'attuazione della stessa può essere valutata positivamente. Se è vero che gli incassi sinora registrati sono sensibilmente inferiori all'accertato, è da considerare lo sfasamento temporale inevitabile che la tipologia di entrata comporta.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00: le alienazioni previste non si sono realizzate. Questa misura era prevista a diretta copertura delle passività, potenziali e previste nel piano, generate con gli organismi partecipati. In questo contesto, è da rilevare come la situazione si sia notevolmente modificata. Il progetto del piano di equilibrio evidenziava come relativamente alla partecipata SMG Srl si fosse avviato *“un confronto con il socio GARDA UNO SPA per definire un progetto di risanamento che prevede l’alienazione di proprietà immobiliari non strategiche (con l’attesa realizzazione di una plusvalenza significativa) e la predisposizione di un progetto industriale che permetta di raggiungere nel breve periodo un equilibrio della gestione ordinaria.”* In realtà, anche in aderenza al piano di razionalizzazione delle partecipate di cui all’art. 1 comma 611 della Legge 190/2014, approvato dall’Ente, la partecipata è stata posta in liquidazione. Oggi è in sottoscrizione un accordo quadro tra Comune di Toscolano Maderno, SMG Srl in liquidazione e Garda Uno SpA che prevede la liquidazione *“in bonis”* della società con pagamento integrale dei debiti, mediante alienazione delle immobilizzazioni a Garda Uno con parziale pagamento mediante accollo delle passività maggiormente rilevanti. In questo contesto vengono quindi meno le passività generate dalle partecipate allora evidenziate nel piano, con evidente miglioramento complessivo della posizione dell’Ente. L’accordo è già stato approvato dalla Giunta Comunale in data 13.10.2015 ed entro la fine del mese di ottobre sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale.
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00: il credito IVA viene utilizzato in compensazione nella gestione ordinaria IVA dell’Ente e ad oggi risulta essere stato utilizzato per Euro 103.853,94 (di cui 52.799,40 nel 2014 e 51.054,54 nel 2015).

Situazione dell’Ente

In merito alla anzidetta criticità rilevata sia dal MEF che dalla Corte dei Conti, circa la rateazione del debito con il creditore maggiormente rilevante (2i Rete Gas Spa), si evidenzia che a tutt’oggi permane il non riconoscimento della proposta rateazione. Si evidenzia però come l’Ente, sia nelle more di approvazione del piano, sia successivamente, abbia onorato gli impegni previsti tanto che ad oggi risulta corrisposta la somma complessiva di Euro 1.275.077,42 (su un totale di



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

4.657.670,00) comprensiva delle quote annue di rimborso previste (380.800,00 Euro annui), della quota interessi (56.342,00 annui) e dell'IVA e di altre spese accessorie, in aderenza al Piano.

Circa la situazione complessiva dell'Ente ad oggi, per quanto a conoscenza, non risultano emerse ulteriori passività non previste e non considerate nel Piano.

La situazione odierna può essere rappresentata dalla verifica degli equilibri generali dell'Ente, effettuata nel luglio 2015, di cui si allega copia.

L'Ente non ha ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria e nemmeno risulta utilizzata quota parte degli oneri di urbanizzazione al fine di salvaguardare gli equilibri di parte corrente, come concesso dalla Legge.

Considerazioni finali

Per quanto sopra evidenziato, si considera avviato positivamente il piano di risanamento generale dell'Ente citato in premessa.

Toscolano Maderno, 16.10.2015

Il Revisore dei Conti

dott. Germano Tommasini

Allegati

1. Fascicolo Rendiconto 2014 – Quadro riassuntivo gestione Finanziaria: pagg. 13 e 14
2. Fascicolo Equilibri 2015